



PTOF 11.g

PROGETTI AREA ALUNNI CON DIVERSE ABILITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto "Bazoli Polo" da sempre ha rivolto grande attenzione all'inserimento attivo nella vita scolastica degli studenti diversamente abili, di quelli con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) o con Bisogni educativi Speciali (BES), riconoscendone le specificità e valorizzandone le diversità. Per questo l'Istituto si è dotato, conformemente alla legislazione vigente, di un Gruppo di Lavoro per l'Integrazione, GLI, che elabora ed attua una specifica progettualità con l'obiettivo di offrire agli alunni con diverse abilità e con bisogni educativi speciali una didattica efficace e corrispondente alle loro esigenze specifiche (art. 15 legge 104/92 e succ. C.M.).

Il GLI, nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale di tutte le risorse specifiche e professionali dell'Istituto (funzioni strumentali, docenti di sostegno, assistenti alla persona, docenti dei Consigli di Classe coinvolti), inoltre organizza corsi ed interventi formativi per tutto il corpo docente sul tema dell'inclusione e della didattica specifica. Si è così creato un contesto professionale rivolto alla ricerca e all'applicazione non solo delle pratiche didattiche previste dal quadro normativo ma anche di tutte quelle che permettono di misurarsi con le diverse esigenze educative. Al centro dell'agire è sempre l'attenzione alle singole personalità e al percorso di crescita e sviluppo delle capacità e competenze individuali.

Il GLI di istituto si occupa in maniera continua e specializzata dell'inserimento scolastico ed extrascolastico di tutti gli allievi in difficoltà, contribuendo a sviluppare il loro progetto di vita e realizzando concretamente l'uguaglianza di valori di identità e diritti di tutti pur riconoscendo i loro speciali bisogni. I criteri che guidano l'operato di tale organo sono la flessibilità e la condivisione degli intenti tra scuola, famiglia e tutti gli operatori che agiscono per il benessere degli allievi.

FASI DELL'ACCOGLIENZA

Nei mesi di novembre/dicembre vengono forniti agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio tutte le informazioni relative al Progetto formativo PTOF dell'istituto e si comunicano ai genitori i singoli progetti scuola - territorio che vengono attuati dall'istituzione scolastica. Nel periodo dedicato alle attività per l'orientamento in entrata, in occasione delle giornate di scuola aperta, i genitori degli alunni BES possono avere colloqui dedicati con i docenti responsabili delle attività di sostegno/didattica dedicata, mentre gli studenti interessati possono partecipare alle lezioni curricolari.

Sulla base delle iscrizioni degli alunni BES, si provvede a contattare le scuole medie di riferimento per concordare incontri conoscitivi con gli alunni con disabilità e le figure di riferimento.

Obiettivo di questi incontri, che di solito si tengono nel mese di maggio, è quello di raccogliere informazioni utili ad individuare docenti con competenze specifiche e a predisporre strutture e interventi che siano i più opportuni ed idonei alle esigenze degli studenti. Insieme alla famiglia, agli operatori dell'ASL ed eventualmente agli educatori che hanno precedentemente seguito l'allievo, si avvia un confronto su percorso educativo e si predispongono le linee guida di quello futuro, provvedendo contestualmente, se previsto dalle diagnosi funzionali, a richiedere la presenza di educatori o assistenti *ad personam*.

Prima dell'inizio delle lezioni, a settembre, viene svolta una riunione con tutti i docenti dei Consigli di classe coinvolti in cui vengono dettagliatamente presentati i singoli casi di studenti BES.

Nella prima metà di ottobre si riuniscono, con la partecipazione delle famiglie, degli educatori e degli operatori ASL, i Consigli di Classe specifici (GLHO) per elaborare e predisporre le basi del PEI. In questa fase viene deciso quale tipo di percorso risulti più idoneo allo studente in base alle sue potenzialità e difficoltà; per il primo biennio il PEI è solo osservativo per cui la definizione specifica tra differenziato o semplificato non è richiesta.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Luigi Bazoli" – "Marco Polo"
sito web: www.bazolipolo.gov.it



Nei Consigli di Classe di novembre viene rdeliberato il PEI, frutto della collaborazione e condivisione delle programmazioni da parte dei docenti curriculari e di sostegno. Tale progetto viene costantemente sottoposto a verifiche e, se necessario, debitamente integrato e/o modificato.

Per gli allievi con DSA viene preparato il PDP secondo le stesse modalità e tempistiche dei PEI. Il Consiglio di Classe individua e indica tutte le misure dispensative e compensative necessarie per agevolare il processo di apprendimento dell'allievo con DSA o con Bisogni Educativi Speciali

VALUTAZIONE E DISABILITA'

Lo studente per il quale è stato elaborato, in accordo con la famiglia, un PEI semplificato è valutato in riferimento ai saperi minimi definiti dai docenti delle singole discipline; egli, sia pur attraverso misure dispensative e forme di sostegno individualizzate, deve raggiungere tali obiettivi minimi in tutte le discipline e, quindi, può ottenere, se iscritto ai corsi IeFP la qualifica finale, se ai corsi quinquennali statali il diploma.

Se per lo studente, sempre in accodo con la famiglia, è stato elaborato un PEI differenziato, non essendo obbligato a conseguire gli obiettivi disciplinari minimi, sempre in presenza di ogni possibile forma di supporto e di sostegno, non potrà conseguire la qualifica e/o il diploma quale titolo finale ma un "attestato di credito formativo" che certifica le competenze acquisite ai sensi dell'art. 13 del DPR 23 luglio 1998 n° 323.

Il comma 1 dell'art. 4 del d.p.r. 122/2009 recita:" I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297.

VALUTAZIONE E D.S.A. (Disturbi specifici dell'apprendimento).

In seguito alle disposizioni previste dalla legge n° 170 del 18/10/2011, l'Istituto, al fine di favorire il successo scolastico degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) predispone le misure dispensative e compensative atte al raggiungimento di tale obiettivo. Queste, deliberate dai docenti del consiglio di classe competente, vengono definite e sottoscritte nel PDP (piano didattico personalizzato) dello studente e verranno applicate anche in sede di esame finale e non compromettono il conseguimento del diploma.

La procedura di applicazione di tali misure viene avviata sulla base della certificazione rilasciata dall'ASL di competenza o da un professionista del sistema sanitario nazionale e presentata all'Istituto.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Coerentemente con l'atto d'indirizzo approvato dal Collegio dei docenti, e in base alle disposizioni legislative, al fine di permettere a tutti gli studenti la possibilità di sperimentare esperienze lavorative in contesti protetti e con la guida di un tutor, vengono organizzati percorsi personalizzati di alternanza scuola - lavoro sia esterna che interna.

La prima è effettuata presso realtà produttive ritenute in grado di accogliere e seguire lo studente con disabilità, dopo aver concordato con le stesse un percorso individualizzato specifico che renda significativa tale esperienza. Tutto il percorso segue l'iter proprio dell'alternanza scuola – lavoro (convenzione, monitoraggio da parte del tutor scolastico, valutazione finale).

Il percorso interno non è in nulla diverso da quello previsto per tutti gli studenti che lo seguono, fatte salve le specificità proprie dello studente con disabilità.



PROGETTI AREA ALUNNI CON DIVERSE ABILITÀ

- **“Nuoto”**; questo progetto ha non solo l’obiettivo di permettere la frequenza delle lezioni curricolari di nuoto ma più in generale quello di far vivere agli studenti l’esperienza del movimento in acqua. Il corso si tiene presso la piscina comunale e vede l’intervento dei docenti di sostegno e di un istruttore professionale.
- **“Pet therapy”**; l’obiettivo di questo progetto è quello di fornire degli strumenti e di educare ad un armonioso sviluppo dell’affettività, imparando a gestire le frustrazioni individuali.
- **“Ippoterapia”**; come è ampiamente dimostrato dagli studi psicologici del settore il contatto diretto e la pratica della cura degli animali da cortile e da stalla, oltre all’ippoterapia, permettono agli studenti diversamente abili di vivere esperienze positive e gratificanti che ne migliorano le capacità di relazionarsi con gli altri e con la realtà.
- **“Teatro”**; questo progetto consente di migliorare la motricità fine, la coordinazione motoria, le competenze relazionali, la memoria, la postura e una maggiore consapevolezza del proprio schema motorio. Per i ragazzi normodotati offre la possibilità di sperimentare esperienze di lavoro con ragazzi in difficoltà e maturare un pensiero non stereotipato della disabilità.
- **“Partita del cuore”**: incontro amichevole di calcio tra alunni con la partecipazione anche degli alunni BES